QUADERNO TECNICO del C.I.A.
N. 36 - Dicembre 2009

Le seguenti **Interpretazioni,** proposte dal **C.I.A.** allo scopo di eliminare dubbi su specifiche situazioni, sono da ritenersi ufficiali per tutti i tesserati e, nel caso differiscano da altre già pubblicate, devono essere **considerate sostitutive** delle precedenti.
Chiunque può porre Quesiti al **Settore Istruttori**, indirizzandoli a: settore.tecnico.cia@fip.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 1: "In una gara di Legadue, ho visto una squadra formata da 11 giocatori e l'altra da 10. E' regolare ? Non è di 10 il numero massimo di giocatori per ogni squadra ?"
Risposta: Dalla corrente stagione sportiva 2009-'10, per il solo Campionato di Legadue maschile per quanto concerne la partecipazione a gara, le Società hanno la possibilità di iscrivere a referto un 11° e 12° giocatore, purché atleti che siano di formazione italiana e siano eleggibili per la Nazionale italiana (D.O.A.2009/2010 – Settore Professionistico – pag.11).
Per tutti gli altri Campionati, dall'Anno Sportivo 2006-07, resta valido quanto previsto dalla Delibera del Consiglio Federale del 26/7/2006 relativa all'**art.4 – Squadre** e riportato nell'appendice al Regolamento Tecnico in vigore.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 2: "Che fine ha fatto la regola che vietava ad un giocatore di uscire dal campo per battere un avversario ? Ora si può fare ? A volte si vedono nelle partite azioni di questo tipo."
Risposta: In realtà, dal Regolamento Tecnico di gioco da tempo è stata eliminata l'indicazione che prevedeva come non regolamentare, da parte di un giocatore, l'uscire dal terreno di gioco durante l'azione, senza l'autorizzazione dell'arbitro.
Ma questo non sta a significare che ora tale comportamento sia consentito e quindi regolare.
Al contrario la FIBA, l'organizzazione che è la madre tecnica di tutte le Federazioni Nazionali, ha inteso dire: " La Pallacanestro si gioca sul terreno di gara e cioè all'interno dello stesso".
In buona sostanza, un giocatore non può uscire **volontariamente** dal terreno per ottenere un **vantaggio illegale:** per eludere un blocco, per schivare un body-check, per evitare di commettere un fallo o una qualsiasi violazione (es. 3 secondi).
In presenza di tali azioni volontarie, l'arbitro dovrà usare, oltre al buon senso, la ben conosciuta scaletta disciplinare nei confronti del giocatore responsabile: richiamo volante (in presenza di mancanza semplice), richiamo ufficiale (esteso e valido per tutti i giocatori di quella squadra), fallo tecnico.
Situazione limite è quella di un giocatore che, uscito volontariamente dal terreno, rientri velocemente ricevendo un passaggio o guadagnando il controllo della palla, procurandosi un grosso vantaggio tattico, realizzando immediatamente un canestro. **Sanzione:** Canestro annullato e fallo tecnico al giocatore responsabile.
Diverso è il caso del giocatore che accidentalmente esca dal terreno, magari sullo slancio o per recuperare un pallone o a seguito di un contatto di gioco, subìto o procurato. In tal caso il giocatore può rientrare subito per giocare, senza alcun problema. La sua posizione sul terreno, anche provenendo dal fuori campo, viene determinata dal punto in cui tocca il terreno con il primo o ambedue i piedi.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 3: "Sono stato ripreso dall'Osservatore perché non ho segnalato i secondi che la squadra aveva a disposizione per passare dalla difesa in attacco dopo una palla fuori. Cosa avrei dovuto fare esattamente e perché ?"
Risposta: Il Regolamento prevede che il conteggio degli 8", a disposizione di una squadra per far pervenire la palla dalla zona di difesa in zona d'attacco, dovrà riprendere per il tempo residuo nel caso venga assegnata alla stessa squadra una rimessa nella propria zona difensiva a seguito di quanto previsto dall'art.28.2.2.
E' stato ripetutamente chiarito, anche ufficialmente dalla FIBA, che il display dei 24" non deve essere considerato apparecchiatura valida per il conteggio degli 8 secondi, non potendo sostituire il conteggio effettuato dall'arbitro responsabile in modo visibile (fig.14); ne consegue che al momento della rimessa in zona difensiva per il periodo residuo, non essendo nessuna delle due squadre a conoscenza di quanti secondi siano rimasti da giocare per portare la palla in zona d'attacco, l'arbitro Coda dovrà mostrare chiaramente con la mano libera il numero dei secondi residui prima di mettere la palla a disposizione del giocatore per la rimessa in gioco.
Tale indicazione, infatti, è riportata sul Manuale di doppio (art.4.4, punto 3) dove sono previsti i consigli pratici, in aggiunta alle responsabilità primarie, per l'arbitro Coda.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 4: "Durante una gara è stato espulso un giocatore perché aveva commesso il suo 2° fallo antisportivo. Ci siamo trovati in difficoltà per segnalare la cosa. Esiste una segnalazione al riguardo ?"
Risposta: Siamo in attesa di un'approvazione ufficiale da parte della FIBA per la segnalazione richiesta nella domanda in esame. Al momento, comunque, ci troviamo nella possibilità di usare quella a fianco riportata, che vede il segnapunti afferrarsi il polso sopra la testa, come previsto nella segnalazione arbitrale n. 47 relativa al fallo antisportivo, tenendo nella mano la paletta dei falli indicante il numero 2 (numero dei falli antisportivi commessi dal giocatore espulso per l'art.36.2.3). D'altro canto, per il giocatore in questione, non si ritiene più di alcuna rilevanza segnalare il numero dei falli commessi durante la gara.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 5: "Sulla palla a due di inizio 1° periodo, uno dei due saltatori commette violazione toccando la palla in parabola ascendente; a questo punto il giocatore protesta vivacemente e l'arbitro gli sanziona un fallo tecnico. Come si riprende il gioco ?"
Risposta: La violazione commessa dal saltatore A assegna la prima rimessa e, quindi il primo possesso, alla squadra B: cronometro fermo o riportato a 10:00 e freccia di possesso alternato che indicherà successivo possesso a favore della squadra A. Essendo in tale modo terminato l'intervallo pre-gara, il fallo tecnico comporta la ripresa del gioco con due tiri liberi e rimessa dalla linea centrale estesa a favore della squadra B, con freccia congelata.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo